

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere quale sia l'importo complessivo delle indennità liquidate durante l'anno 1921 per medaglie di presenza o a qualsiasi altro titolo da ciascuno dei direttori generali preposti ai vari servizi statali per la loro partecipazione a Commissioni non solo entro l'ambito dei Ministeri cui sono rispettivamente addetti, ma nella più vasta cerchia delle amministrazioni e degli istituti dipendenti o comunque controllati dallo Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lussu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere il pensiero del ministro circa la liquidazione dei beni nemici e per conoscere:

- 1°) l'elenco completo dei beni nemici confiscati;
- 2°) l'elenco dei beni venduti ed il loro prezzo;
- 3°) l'indicazione del metodo e del sistema che vengono eseguiti nel procedere alle vendite;
- 4°) l'indicazione del modo con cui viene provveduto all'amministrazione dei beni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere:

- 1°) se non intenda riparare l'errore in cui è incorsa l'Amministrazione e per il quale, anziché essere stata aumentata ai funzionari tecnici delle imposte di produzione l'indennità giornaliera di soggiorno, nella misura dell'80 per cento, analogamente a quanto fu disposto dal Regio decreto 20 febbraio 1921, n. 221, in effetto, l'indennità medesima, già tanto insufficiente prima, sia stata in parte diminuita per nuove restrizioni e per l'erroneo richiamo alla tabella C annessa al decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1311, tabella già sostituita con Regio decreto 17 agosto 1919, n. 1486;

2°) Quali sieno i motivi per i quali da parecchi mesi non vengono rimborsate ai funzionari tecnici sopraccennati le indennità di trasferta e di soggiorno da essi personalmente anticipate nell'interesse dello Stato;

3°) Se non sia a conoscenza che a seguito degli inconvenienti di cui sopra, in qualche ufficio tecnico sia stato sospeso il servizio fuori sede per la impossibilità in cui si trovano i funzionari di anticipare altre spese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, perchè voglia eliminare le ragioni del ritardo all'autorizzazione dell'esercizio della linea automobilistica Catanzaro-Sellia-Albi, che unisce al capoluogo due importanti e popolosi mandamenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larussa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se intenda di ristabilire fra le diverse categorie dei dipendenti dello Stato l'equilibrio di trattamento economico rotto dall'applicazione del decreto 7 giugno 1920, n. 742, che, nonostante la sua abrogazione, verrebbe, secondo quanto risulta da comunicati ufficiosi, mantenuto nei suoi effetti fino alla pubblicazione delle tabelle degli stipendi; e se, allo scopo di una giusta perequazione di questi ultimi non ritenga opportuno accogliere la richiesta fatta dalla Confederazione dei dipendenti dello Stato per la concessione, in acconto dei benefici che dalle tabelle potranno derivare, di un assegno mensile a tutti gli impiegati entro i limiti della spesa consolidata avvalendosi delle economie che si ritiene debbano essere state fatte dopo otto mesi di applicazione della legge sulla riforma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, nel favorire lo sviluppo dell'educazione fisica, intenda aderire alla richiesta delle Società alpinistiche escursionistiche piemontesi — forti di 20 mila federati — per ottenere le riduzioni ferroviarie a favore delle comitive di 10 e più soci, come già si concede ai soci del Club alpino italiano. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pestalozza, Fino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se rispondano a direttive superiori i deliberata adottati in seduta 8 marzo 1922 dalla Commissione biglietti ferroviari ai giornalisti, che, nello esame della concessione dei biglietti a riduzione ha escluso i sacerdoti rappresentanti della stampa. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pestalozza, Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, sulle conclusioni della Commissione interministeriale con-